

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

REPORT DI MONITORAGGIO

DOTE FORMAZIONE E LAVORO

Dati aggiornati al mese di settembre 2009

1. Indicatori di avanzamento (fisico, procedurale e finanziario)

1.1. NUMERO DOTI¹ PER FASE PROCEDURALE

Su un totale di 19.402 Doti in gestione, lo 0,4% risulta in stato *non avviate*, il 92,4% è in stato *avviate*, ed il 7,2% risulta essere in stato *concluse*. Significativa è l'analisi della composizione di dette percentuali: la **totalità delle Doti non avviate** è rappresentata da **Doti Formazione**; equamente distribuite **risultano essere le Doti concluse** (47% Dote Formazione, 53% Dote Lavoro).

Scendendo al livello di tipologia di Dote, per quanto riguarda la **Dote Formazione**, su un totale di 3.357 in gestione il 2,4% risulta in stato *non avviate*, il 78,3% è in stato *avviate*, ed il 19,4% risulta essere in stato *concluse*; relativamente alla **Dote Lavoro**, su un totale di 16.045 Doti quasi la **totalità delle Doti** risulta essere in stato *avviate* (95,4%), il 4,6% in stato *concluse*.

Tabella 1.1 Numero di Doti per fase procedurale (non avviate, avviate, concluse)

Tipologia Dote	Totale (A)	Fase procedurale					
		non avviate (B)	% (C=B/A)	avviate (D)	% (E=D/A)	concluse (F)	% (G=F/A)
Dote Formazione	3.357	79	2,4%	2.628	78,3%	650	19,4%
Dote Lavoro	16.045	0	0,0%	15.306	95,4%	739	4,6%
Totale	19.402	79	0,4%	17.934	92,4%	1.389	7,2%

L'Amministrazione ha impegnato circa il 66% delle risorse stanziare.

L'importo relativo alle Doti assegnate, per quanto riguarda la **Dote Formazione**, è pari a circa l'**86%** delle risorse stanziare; mentre per quanto riguarda la **Dote Lavoro** tale rapporto corrisponde al **61%**.

In considerazione della possibilità per i destinatari della Dote Lavoro che non percepiscono indennità di disoccupazione o di mobilità, di richiederla attraverso la Dote e tenendo conto che quest'ultima non può superare il valore dei servizi inseriti nel PIP, si ritiene opportuno indicare l'**importo destinato alla quota dell'indennità di partecipazione relativa alle 12.133 Doti assegnate con indennità**: tale importo corrisponde a 31.083.705 euro.

Tabella 1.2. Numero e importo delle Doti

Tipologia Dote	Risorse stanziare (A)	Numero Doti (B)	Importo Doti (C)	% (D=C/A)
Dote Formazione	15.000.000	3.357	12.907.726	86,1%
Dote Lavoro	67.200.000	16.045	41.219.457	61,3%
Con Indennità		12.133	31.249.837	
Senza indennità		3.912	9.969.620	
Totale (Dote Formazione +Dote Lavoro)	82.200.000	19.402	54.127.183	65,8%

¹ Il numero di Doti è al netto di quelle *non assegnate*.

1.2. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DOTI²

La Provincia con il più alto numero di **Doti Formazione** subito dopo **Milano (1.358 Doti, pari al 40% del totale)** è **Brescia con 485 Doti pari al 14% del totale delle Doti**, seguita da Bergamo (11%), Varese (circa 8%) e Como, Mantova e Pavia (5%). Le Province con il minor numero di Doti Lavoro sono **Sondrio con 43 Doti (1%)** e **Lodi con 61 Doti (2%)**.

Confrontando il rapporto percentuale tra importo impegnato in Doti e risorse stanziato, emerge che la Provincia con l'avanzamento dell'impegno di spesa più significativo è la **Provincia di Bergamo (99%)**, seguita da **Brescia (92,9%)** e **Milano (88,5%)**, **Mantova e Pavia (circa l'86%)**. Le Province con la maggior differenza tra risorse stanziato e importo impegnato sono **Sondrio (50,7%)** e **Lodi (58,7%)**.

Tabella 1.3 Importo delle Doti per Provincia (Dote Formazione)

Provincia*	Risorse stanziato (A)	Numero Doti (B)	Importo Doti (C)	% (D=C/A)
Bergamo	1.633.555,26	376	1.616.969,45	99,0%
Brescia	1.842.106,48	485	1.711.044,52	92,9%
Como	929.721,32	168	710.163,35	76,4%
Cremona	598.645,38	134	503.075,86	84,0%
Lecco	572.783,48	115	458.290,69	80,0%
Lodi	415.339,47	61	243.619,08	58,7%
Mantova	664.599,40	162	572.533,52	86,1%
Milano	5.814.937,23	1.358	5.146.614,63	88,5%
Monza ³				
Pavia	835.058,04	168	720.889,43	86,3%
Sondrio	360.332,28	43	182.521,10	50,7%
Varese	1.332.921,67	284	1.029.737,45	77,3%
Valore non indicato ⁴		3	12.267,00	
Totale	15.000.000	3.357	12.907.726,08	86,1%

* Si intende la Provincia di domicilio del destinatario.

² Si intendono le Doti *assegnate, in attesa di assegnazione e assegnate con riserva*.

³ Nel file "Dotone" non risultano destinatari domiciliati in Provincia di Monza e della Brianza, in quanto al momento della registrazione su GE.FO, la suddetta Provincia, istituita l'11.06.2004, ha iniziato ad essere effettivamente operativa solo nel giugno 2009 con l'elezione del primo consiglio provinciale. I destinatari domiciliati in Provincia di Monza si sono registrati come domiciliati in Provincia di Milano.

⁴ In tale categoria residuale sono stati inseriti il numero di Doti ed il relativo importo, che non sono imputabili ad una delle Province lombarde.

La Provincia con il più alto numero di **Doti Lavoro** subito dopo **Milano (6.709 Doti)** è **Brescia con 1.902 Doti pari al 12%** del totale delle Doti, seguita da Bergamo e Varese (circa 9%) e Pavia (8%). Le Province con il minor numero di Doti Lavoro sono **Sondrio con 156 Doti (1%)** e **Lodi con 317 Doti (2%)**.

Confrontando il rapporto percentuale tra importo impegnato in Doti e risorse stanziato, emerge che la Provincia con l'avanzamento dell'impegno di spesa più significativo è la **Provincia di Bergamo (97,4%)**, seguita da **Mantova e Pavia (circa il 94%)**, **Brescia e Varese (circa il 93%)**. Le Province con la maggior differenza tra risorse stanziato e importo impegnato sono **Sondrio (31,6%)** e **Lodi (46,4%)**.

Tabella 1.4. Importo delle Doti per Provincia (Dote Lavoro)

Provincia*	Risorse stanziato (A)	Numero Doti (B)	Importo Doti (C)	% (D=C/A)
Bergamo	3.951.200,00	1.498	3.849.582,15	97,4%
Brescia	5.245.400,00	1.902	4.911.188,75	93,6%
Como	3.519.800,00	957	2.467.363,93	70,1%
Cremona	1.794.200,00	588	1.532.150,36	85,4%
Lecco	1.794.200,00	469	1.205.194,99	67,2%
Lodi	1.794.200,00	317	832.807,54	46,4%
Mantova	2.225.600,00	792	2.103.137,36	94,5%
Milano	20.413.000,00	6.709	17.179.631,40	84,2%
Monza ⁵				
Pavia	3.088.400,00	1.240	2.916.917,39	94,4%
Sondrio	1.362.800,00	156	431.044,72	31,6%
Varese	3.951.200,00	1.368	3.665.756,08	92,8%
Valore non indicato ⁶		49	124.681,94	
Totale	49.140.000,00	16.045	41.219.456,61	83,9%

Si intende la Provincia di domicilio del destinatario.

⁵ Nel file "Dotone" non risultano destinatari domiciliati in Provincia di Monza e della Brianza, in quanto al momento della registrazione su GE.FO, la suddetta Provincia, istituita l'11.06.2004, ha iniziato ad essere effettivamente operativa solo nel giugno 2009 con l'elezione del primo consiglio provinciale. I destinatari domiciliati in Provincia di Monza si sono registrati come domiciliati in Provincia di Milano.

⁶ In tale categoria residuale sono stati inseriti il numero di Doti ed il relativo importo, che non sono imputabili ad una delle Province lombarde.

2. Caratteristiche dei destinatari delle Doti⁷

2.1. NUMERO DOTI PER GENERE DEI DESTINATARI

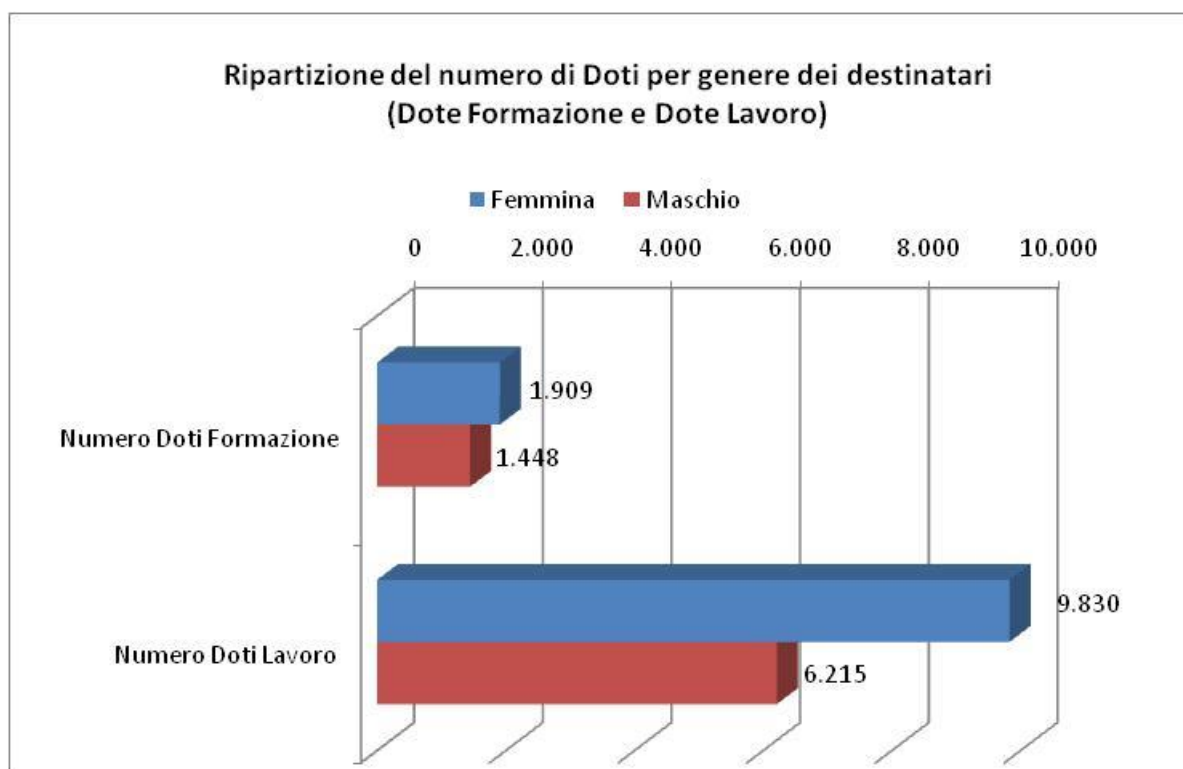
Su un totale di 19.402 Doti in gestione, il **60,5%** è stato assegnato a **donne**, il **39,5%** a **uomini**.

Distinguendo per tipologia di Dote, emerge la stessa distribuzione per genere di destinatari. In dettaglio: per quanto riguarda la **Dote Formazione** circa il **57%** è stato assegnato a **donne**, il **43%** a **uomini**; relativamente alla **Dote Lavoro** la tendenza si accentua, le **donne** sono **titolari del 61%** delle Doti e gli **uomini** del **39%** circa.

Tabella 2.1 Numero di Doti per genere dei destinatari

Genere	Numero Doti Formazione (A)	% (C=A/B)	Numero Doti Lavoro (D)	% (E=D/B)	Totale (F=A+D)	% (G=F/B)
Femmina	1.909	56,90%	9.830	61,30%	11.739	60,5%
Maschio	1.448	43,10%	6.215	38,70%	7.663	39,5%
Totale (B)	3.357	100%	16.045	100%	19.402	100%

Grafico 2.1 Ripartizione del numero di Doti per genere dei destinatari (Dote Formazione e Dote Lavoro)



⁷ Si intendono le Doti assegnate, in attesa di assegnazione e assegnate con riserva.

2.2. NUMERO DOTI PER FASCIA DI ETÀ DEI DESTINATARI

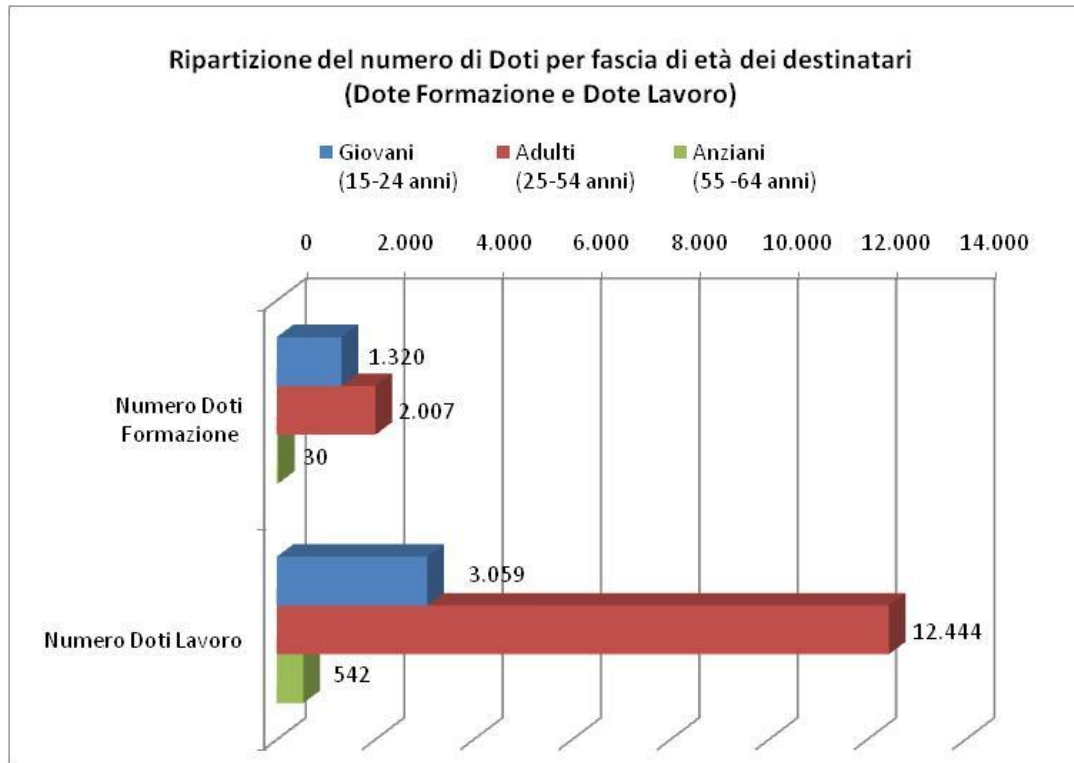
Per quanto riguarda l'analisi in funzione dell'età i destinatari appaiono in prevalenza **in età lavorativa**: su un totale di 19.402 Doti in gestione, il **22,6%** è stato assegnato a **giovani**, il **74,5%** ad **adulti** e una **quota residuale (circa il 3%)** agli **over 55**.

Distinguendo per tipologia di Dote, per quanto riguarda la **Dote Lavoro**, la distribuzione per fascia di età ricalca all'incirca le percentuali suddette: circa il **20% di Doti Lavoro** assegnate a **giovani**, il **77%** ad **adulti** e circa il **3%** ad **anziani**; relativamente alla **Dote Formazione**, emerge una **minore differenza** tra il numero di **Doti assegnate a giovani (circa il 39%)** ed il numero di **Doti assegnate ad adulti (circa il 60%)**. Ancora più residuale è la percentuale di Doti assegnate agli over 55 (1%).

Tabella 2.2 Numero di Doti per fascia di età dei destinatari

Fascia di età	Numero Doti Formazione (A)	% (C=A/B)	Numero Doti Lavoro (D)	% (E=D/B)	Totale (F=A+D)	% (G=F/B)
Giovani (15-24 anni)	1.320	39,3%	3.059	19,1%	4.379	22,6%
Adulti (25-54 anni)	2.007	59,8%	12.444	77,6%	14.451	74,5%
Anziani (55 -64 anni)	30	0,9%	542	3,4%	572	2,9%
Totale (B)	3.357	100%	16.045	100%	19.402	100%

Grafico 2.2 Ripartizione del numero di Doti per fascia di età dei destinatari (Dote Formazione e Dote Lavoro)



2.3. NUMERO DOTI PER CITTADINANZA DEI DESTINATARI

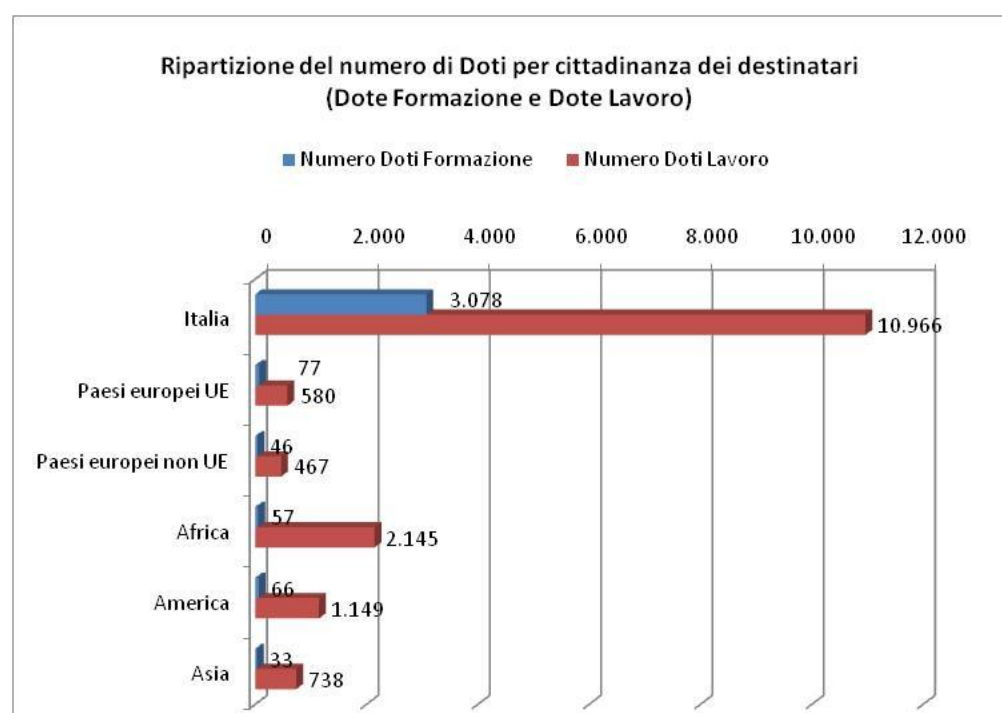
5.358 Doti, pari al 28% del totale, è assegnato a cittadini non italiani. Tra queste l'area territoriale di prevalenza dei titolari di Doti non italiani risulta essere il l'Africa (11,3% di Doti), seguita dall'America (6,3%) e dall'Asia (4%).

Scendendo al livello di dettaglio di tipologia di Dote, per quanto riguarda la Dote Lavoro, la distribuzione per cittadinanza ricalca quella del totale delle Doti: circa il 68% di Doti Lavoro assegnate a cittadini italiani, il 13% a cittadini del continente africano, il 7% ad americani, circa il 4% a cittadini del continente asiatico e la restante parte ad europei; relativamente alla Dote Formazione, emerge che quasi la totalità dei destinatari è di cittadinanza italiana (circa il 92%). Il numero di Doti Formazione assegnate a cittadini non italiani pari all'8% del totale delle Doti Formazione è distribuito in modo piuttosto uniforme tra le aree territoriali prese in considerazione.

Tabella 2.3 Numero di Doti per cittadinanza dei destinatari

Cittadinanza	Numero Doti Formazione (A)	% (C=A/B)	Numero Doti Lavoro (D)	% (E=D/B)	Totale (F=A+D)	% (G=F/B)
Italia	3.078	91,7%	10.966	68,3%	14.044	72,4%
Paesi europei UE	77	2,3%	580	3,6%	657	3,4%
Paesi europei non UE	46	1,4%	467	2,9%	513	2,6%
Africa	57	1,7%	2.145	13,4%	2.202	11,3%
America	66	2,0%	1.149	7,2%	1.215	6,3%
Asia	33	1,0%	738	4,6%	771	4,0%
Totale (B)	3.357	100%	16.045	100%	19.402	100%

Grafico 2.3 Ripartizione del numero di Doti per cittadinanza dei destinatari (Dote Formazione e Dote Lavoro)



Di seguito si riporta la tabella che contiene le dieci più frequenti nazionalità dei destinatari non cittadini italiani.

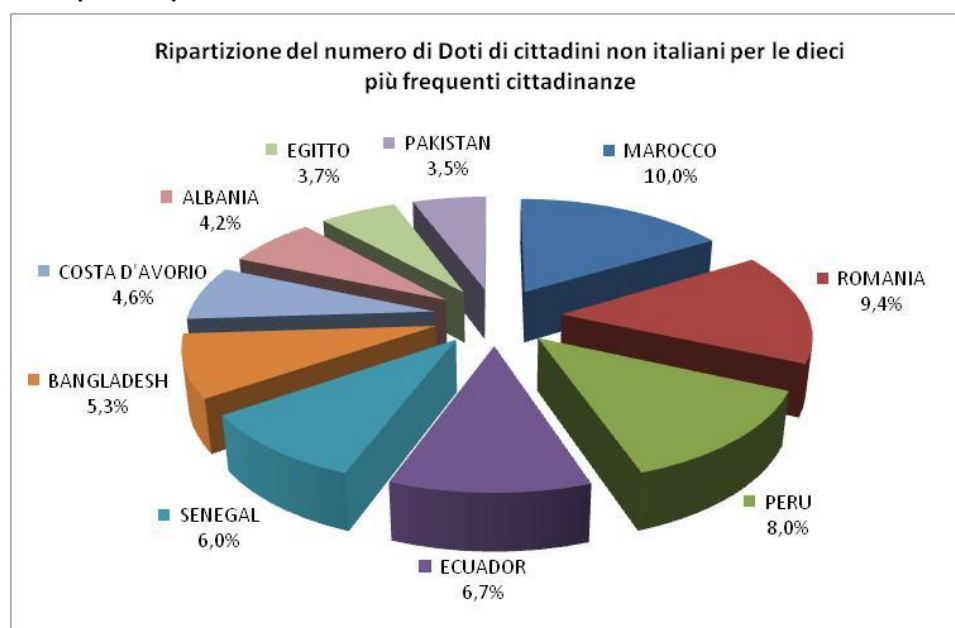
Tra le Doti riferite a destinatari di cittadinanza non italiana, emerge che il 10% (537 Doti) è riferito a cittadini di origine marocchina, il 9% di cittadinanza rumena, l'8% di cittadinanza peruviana e circa il 7% di cittadinanza ecuadoriana.

Seguono poi, con percentuali tra il 6% ed il 3%, Ecuador, Senegal, Bangladesh, Costa d'Avorio, Albania, Egitto e Pakistan.

Tabella 2.4 Maggiori ricorrenze di cittadinanza non italiana

Cittadinanza (non italiana)	Numero Doti	% su totale Doti	% su totale Doti di destinatari di cittadinanza non italiana
Marocco	537	2,77%	10,0%
Romania	506	2,61%	9,4%
Perù	430	2,22%	8,0%
Ecuador	358	1,85%	6,7%
Senegal	319	1,64%	6,0%
Bangladesh	283	1,46%	5,3%
Costa d'Avorio	247	1,27%	4,6%
Albania	226	1,16%	4,2%
Egitto	196	1,01%	3,7%
Pakistan	187	0,96%	3,5%

Grafico 2.4 Ripartizione del numero di Doti di destinatari di cittadinanza non italiana per le dieci più frequenti cittadinanze



2.4. NUMERO DOTI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE⁸ DEI DESTINATARI

Nell'ambito della Dote Formazione, non si rilevano livelli di istruzione inferiori al 3 (scuola secondaria superiore), in quanto prerequisito per l'assegnazione della Dote. Tale livello di istruzione è rilevabile in circa il 68% delle Doti Formazione; significativa è anche la percentuale di Doti Formazione riferita a destinatari con livello di istruzione ISCED 5 (laurea), pari al 29% del totale.

Per quanto riguarda la Dote Lavoro, il livello di istruzione si abbassa: circa il 35% delle Doti si riferisce a destinatari con livello di istruzione ISCED 2 (scuola secondaria inferiore), il 42% a destinatari con livello di istruzione ISCED 3 (scuola secondaria superiore) e solo l'11% a destinatari laureati.

Tabella 2.5 Numero di Doti per livello di istruzione dei destinatari

Livello di istruzione	Numero Doti Formazione (A)	% (C=A/B)	Numero Doti Lavoro (D)	% (E=D/B)	Totale (F=A+D)	% (G=F/B)
ISCED 0	-	-	942	5,9%	942	4,9%
ISCED 1	-	-	215	1,3%	215	1,1%
ISCED 2	-	-	5.529	34,5%	5.529	28,5%
ISCED 3	2.269	67,6%	6.620	41,3%	8.889	45,8%
ISCED 4	50	1,5%	412	2,6%	462	2,4%
ISCED 5	972	29,0%	1.781	11,1%	2.753	14,2%
ISCED 6	58	1,7%	164	1,0%	222	1,1%
Non disponibile	8	0,2%	382	2,4%	390	2,0%
Totale (B)	3.357	100%	16.045	100%	19.402	100%

LEGENDA:

ISCED 0: istruzione pre-elementare (scuola per l'infanzia)

ISCED 1: istruzione elementare (Diploma elementare)

ISCED 2: istruzione secondaria inferiore (diploma licenzia media)

ISCED 3: istruzione secondaria superiore (diploma media superiore)

ISCED 4: istruzione post secondaria non terziaria (brevi corsi universitari o professionali post diploma superiore)

ISCED 5: istruzione terziaria (Laurea)

ISCED 6: secondo stadio istruzione terziaria (Dottorati di ricerca)

⁸ Si è ritenuto opportuno utilizzare la classificazione ISCED (*International Standard Classification of Education*), al fine di facilitare la lettura nell'ottica della Strategia coordinata ai fini dell'occupazione (SEO). Nel sistema informativo regionale GEFO è presente una classificazione più ampia dei possibili titoli di studio.

2.5. NUMERO DOTI PER POSIZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO DEI DESTINATARI

Circa l'**82%** del numero totale di Doti è riferito a destinatari disoccupati, distribuito per tipologia di Dote nel seguente modo: 14% Dote Formazione e 86% Dote Lavoro. Il **16%** del totale è rappresentato da Doti riferite a **sogetti inoccupati**, distribuito sulla Dote Formazione per il 34% e sulla Dote Lavoro per il 66%. Il numero di Doti riferite a destinatari **occupati** rappresenta il **2,3%** del numero totale di Doti ed è completamente riferito alla Dote Lavoro. E' opportuno precisare che per occupati, così come previsto dall'avviso, si intendono le seguenti categorie di destinatari:

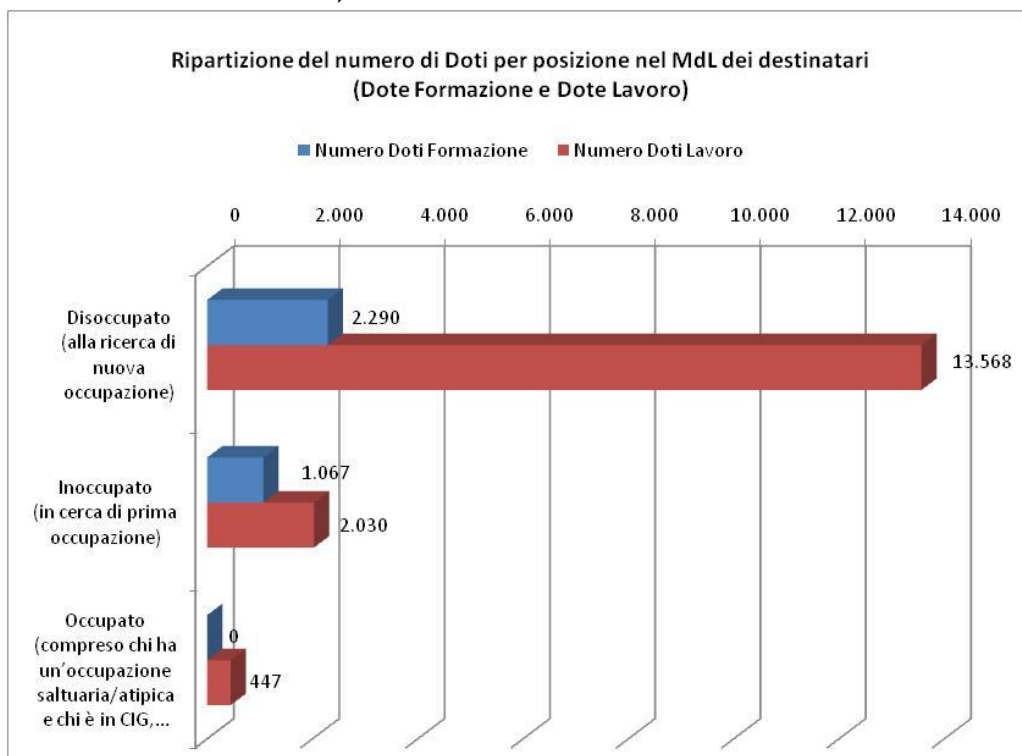
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, che percepiscano o meno un'indennità di disoccupazione o di mobilità;
- lavoratori sospesi dal lavoro in CIGS ai sensi della legge n. 223/1991.

Scendendo al dettaglio di tipologia di Dote: per quanto riguarda la **Dote Formazione**, circa il **68%** delle Doti ha come destinatari **disoccupati** e circa il **32%** **inoccupati**; nell'ambito della **Dote Lavoro**, circa l'**82%** è riferito a Doti destinate a **disoccupati**, il **16%** ad **inoccupati** ed il **2,3%** ad **occupati**.

Tabella 2.6 Numero di Doti per posizione nel MdL dei destinatari

Posizione nel MdL	Numero Doti Formazione (A)	% (C=A/B)	Numero Doti Lavoro (D)	% (E=D/B)	Totale (F=A+D)	% (G=F/B)
Disoccupato (alla ricerca di nuova occupazione)	2.290	68,2%	13.568	84,6%	15.858	81,7%
Inoccupato (in cerca di prima occupazione)	1.067	31,8%	2.030	12,7%	3.097	16,0%
Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG, studenti/lavoratori)	0	0,0%	447	2,8%	447	2,3%
Totale (B)	3.357	100%	16.045	100%	19.402	100%

Grafico 2.5 Ripartizione del numero di Doti per posizione nel MdL dei destinatari (Dote Formazione e Dote Lavoro)



3. Approfondimenti specifici

3.1. APPROFONDIMENTO SPECIFICO 1 - SERVIZI AL LAVORO EROGATI

I servizi al lavoro erogati si sono concentrati in misura maggiore su quattro categorie:

- *colloquio di accoglienza*: erogato al 90% dei destinatari;
- *colloquio individuale di II livello*: erogato al 89% dei destinatari;
- *definizione del percorso*: erogato all'88% dei destinatari;
- *monitoraggio, coordinamento e gestione*: erogato al 88% dei destinatari;
- *tutoring e counseling orientativo*: erogato al 82% dei destinatari.

Numericamente inferiori in termini di frequenza di erogazione, ma pur sempre rilevanti, il *bilancio delle competenze*, che ha coinvolto il 66% dei destinatari, lo *scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro* con il 70% e lo *stage* con il 43,7%.

Residuale risulta essere l'erogazione dei servizi di *consulenza e supporto auto imprenditorialità* (16%) e il *coaching* (0,1%).

Tabella 3.1 Tipologia di servizi al lavoro erogati

Tipologia di servizio al lavoro	Numero servizi al lavoro erogati	% servizi al lavoro erogati sul totale	% sul totale dei fruitori dei servizi ⁹
Colloquio di accoglienza I livello	16.386	14,2%	90,1%
Bilancio di competenze	12.024	10,4%	66,1%
Colloquio individuale di II livello (specialistico)	16.219	14,1%	89,2%
Definizione del percorso	16.049	13,9%	88,2%
Monitoraggio, coordinamento, gestione	16.044	13,9%	88,2%
Scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro	12.730	11,0%	70,0%
Tutoring e counseling orientativo	14.930	13,0%	82,1%
Consulenza e supporto auto-imprenditorialità	2.934	2,5%	16,1%
Stage	7.945	6,9%	43,7%
Coaching	27	0%	0,1%
Totale	115.288	100%	

Rispetto al totale dei servizi, in termini numerici sono stati erogati in misura maggiore i servizi di *colloquio di accoglienza I livello* (16.386, pari al 14,2% del totale dei servizi erogati); seguono poi il *colloquio individuale di II livello* (14,1%), la *definizione del percorso* e il *monitoraggio, coordinamento, gestione* (13,9%); poco inferiore il peso del *tutoring e counseling orientativo* (13%).

Numericamente inferiori sono invece i servizi di *bilancio di competenze*, con circa 12.000 di servizi erogati, e lo *scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro*, con 12.730 dei servizi (circa l'11%); seguono poi lo *stage* ed il servizio di *consulenza e supporto all'auto-imprenditorialità* che rispettivamente hanno coinvolto il 6,9% e il 2,5% dei destinatari.

⁹ Il totale dei fruitori dei servizi è 18.188

Grafico 3.1 Percentuale di fruitori per tipologia di servizio

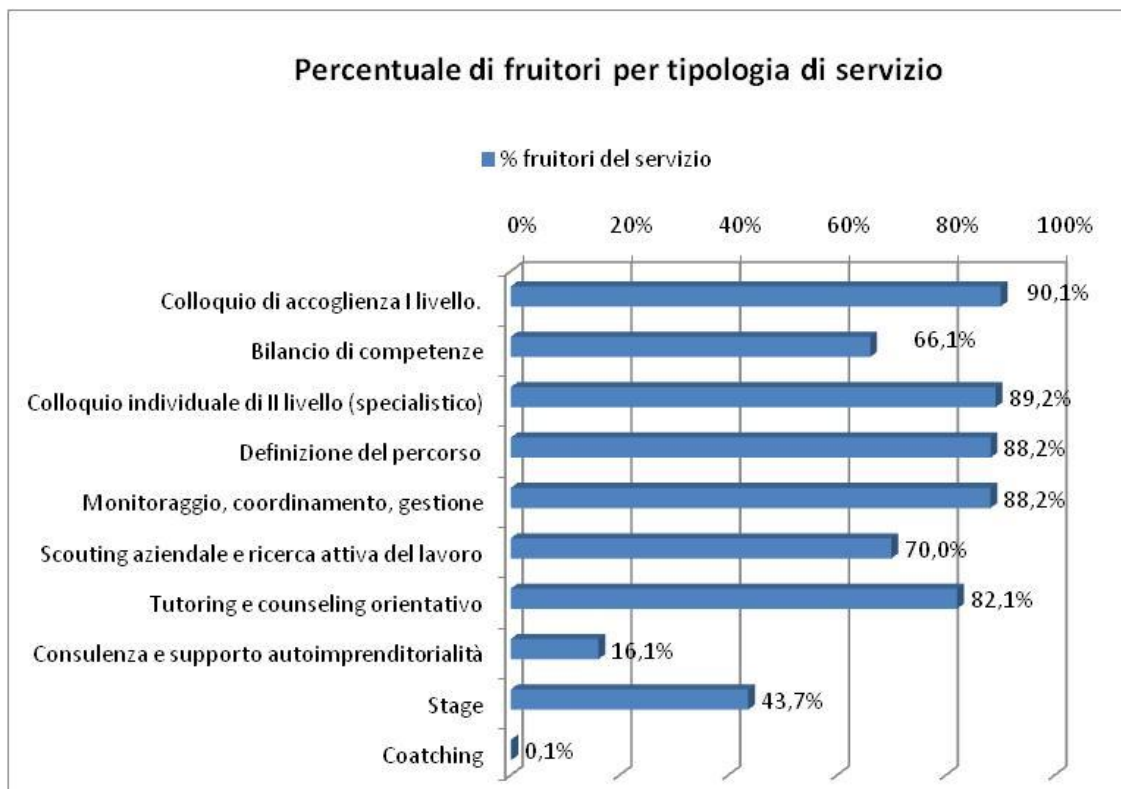


Grafico 3.2 Servizi formativi - Percentuale aree tematiche più significative (realizzato su un campione di corsi erogati)

